

## EU e-Privacy Directive

This website uses cookies to manage authentication, navigation, and other functions. By using our website, you agree that we can place these types of cookies on your device.

[View Privacy Policy](#)

[View e-Privacy Directive Documents](#)

I AGREE

Cronaca ▶ News Cronaca ▶ Roma ▶ 'Cambiare la Città eterna'. Think-tank e giovani a confronto

# 'Cambiare la Città eterna'. Think-tank e giovani a confronto

VENERDÌ 20 SETTEMBRE 2013 15:58 PRISMANEWS

| STAMPA |

f Like 0



Forse qualcuno l'avrà visto come un palcoscenico per il **Movimento5Stelle**, bisognoso di accreditarsi in ambiti prestigiosi.

E invece il meeting 'Cambiare la Città eterna' ospitata presso l'**Accademia Britannica** di Roma e' servito non solo a fare il punto della situazione nella quale versa la Capitale ma anche (e soprattutto) a proporre delle linee-guida risolutive per il medio termine. Di fronte a una platea di giovani provenienti dagli atenei stranieri di Roma, il consigliere comunale **Daniele Frongia** (M5S) ha fotografato il momento affermando che "Per cambiare la Città eterna servono due pre-condizioni: quelle della legalità e della trasparenza". Inevitabile il riferimento alle elaborazioni prodotte dalla Corte dei Conti, "Per la quale la corruzione costa all'Italia più di 60 miliardi all'anno", cifra che Frongia - ricercatore Istat - valuta in almeno 5 miliardi su base locale.

"Per il 2013 la Corte ha stilato un report relativo al sistema delle Municipalizzate, 5mila unità che si portano dietro un deficit di bilancio pari a 30 miliardi di euro. Limitandoci a Roma, potremmo fare riferimento ai lavori per la realizzazione della linea C della metropolitana... qui i costi sono lievitati di tre volte rispetto al preventivo di 6 miliardi e sono necessari ben sette anni per realizzare appena una fermata!".

Il seminario ha inoltre permesso ai think-tank 'Vision' e 'Trinità dei Monti' di offrire analisi e suggerimenti di carattere economico-territoriale. **Francesco Grillo** presidente del laboratorio italo-britannico ha sottolineato il valore di 'brand' della Capitale che tuttavia soffre di cifre impietose. Le cifre proposte da Vision fanno di Roma una realtà debole su più fronti: "In base ai dati del Miur, Roma attrae il 3,19% di studenti stranieri rispetto al 7,08 di Torino e il 4,96 di Milano; nel 2010 la percentuale sul Pil di Roma e' stato pari a 7,29 mentre Torino ha segnato 30,33 e Milano 27,87. Nel periodo 2000-2009 Roma ha avuto un numero di brevetti per abitante pari a 4,4 mentre Torino 15,8". C'e' allora un futuro per un territorio legato a filo doppio alla Pubblica Amministrazione e alla sua spesa? Che alternativa dunque per la Capitale?

Ben sapendo che la crisi italiana "E' legata alla bassa qualità della spesa pubblica e all'eccesso di spesa che non giunge direttamente al cittadino", secondo Vision diverse sono le strategie da adottare: "Diventare la città con il più alto numero di auto elettriche; impegnarsi nel marketing turistico; dare linfa alle imprese creative negli ambiti della Cultura e dell'Innovazione; mobilitare la società civile".

Da parte di 'Trinità dei Monti' e del suo presidente **Pierluigi Testa** la presa di coscienza di saper essere parte rilevante delle sorti di Roma, grazie agli ottimi rapporti bilaterali con il Regno Unito. "La Capitale ha in mano tutto quanto per poter invertire la rotta; le leve su cui fare affidamento sono quelle della propria notorietà a livello planetario, la capacità di attrarre turismo e di promuovere cultura. In relazione a tali temi - ma anche su quello della mobilità - proporremo dei tavoli di lavoro al sindaco Ignazio Marino".

All'Amministrazione comunale giunge inoltre la sollecitazione per il lavoro di preparazione in vista dell'ambizione più grossa: le Olimpiadi del 2024. "Un obiettivo finale al quale ci si avvicina solo predisponendo per bene e per tempo la città".

Foto: Frongia, Grillo, Testa